

26 aprile 2016 0:00

## Detrazione spese Fondo Fasi

Sono un ex dirigente in pensione iscritto al FASI(fondo sanitario assistenza dirigenti industriale) e come tale beneficio di prestazioni sanitarie in regime di assistenza diretta e indiretta. Negli anni scorsi ho portato in detrazione le spese mediche a me fatturate e parzialmente rimborsate dal fondo sulla base della circolare n.24 del 10.6.2004 e risoluzione n78 del 28.5.2004. Ovviamente non ho mai dedotto i contributi a mio carico versati al FASI avendo questi finalità assistenziali e non previdenziale. Dovendo procedere alla compilazione del 730 ed avendo fatture per circa 20.000€ di cui buona parte rimborsate o pagate direttamente dal fondo, chiedo di conoscere se posso continuare a portare in detrazione le spese mediche nella misura del 19% e per la parte che eccede il limite, anche se integralmente rimborsate dal fondo.

### **Risposta:**

Può detrarre tutto in ogni caso, con le sole limitazioni della dichiarazione dei redditi.

Riportiamo le indicazioni ribadite nella risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 78/E del 28 maggio 2004: Se si è in servizio, la quota di contributo a carico del dirigente va considerata in diminuzione dell'imponibile fiscale ai sensi dell'art. 51 comma 2 lett. a) del T.U.I.R per un importo complessivamente non superiore ad euro 3.615,20. Conseguentemente le spese mediche, nei limiti e nelle percentuali previste, sono detraibili solo per la quota eccedente il rimborso del Fondo. Il contributo versato dalle imprese a favore dei Dirigenti in pensione, calcolato sul numero dei dirigenti in servizio, non concorre al limite complessivo su indicato. Se si è in pensione, invece, il contributo a carico del dirigente non è deducibile. Conseguentemente le spese mediche sono interamente detraibili, indipendentemente da eventuali rimborsi erogati dal Fondo, nei limiti e nelle percentuali previste dall'articolo 15, comma 1 , lett. c, così' come ora previsto nel T.U.I.R.